

Incentrata su rarità e autentiche riscoperte musicali

Via alla trentunesima stagione del Collegium Musicum

Nel 2026 tredici appuntamenti tra debutti nazionali, progetti sociali e collaborazioni sul territorio

Il Collegium Musicum, sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari, inaugura la trentunesima stagione artistica con un cartellone 2026 articolato in tredici appuntamenti. Una programmazione che affianca rarità e riscoperte musicali al repertorio classico e contemporaneo, con nuove commissioni e prime esecuzioni nazionali.

Il programma è stato presentato a Palazzo di Città dal direttore artistico Rino Marrone insieme all'assessora alle Culture Paola Romano. Si parte il 19 marzo con un concerto speciale dedicato ai bambini privati della loro infanzia, in cui verrà eseguita la Sinfonia n. 4 di Gustav Mahler. Questo evento, intitolato "La vita celeste", vuole rendere omaggio ai bambini colpiti dalle guerre, costretti a fuggire o ancora immersi nel dramma umano, e alle loro famiglie che vivono tra dolore e speranza. L'arrangiamento della sinfonia, nella versione cameristica del 1921 di Erwin Stein, sarà interpretato dall'ensemble del Collegium Musicum diretto dal maestro Marrone, con la

partecipazione del soprano Martina Tragni. La Sinfonia n. 4 di Mahler, composta tra il 1899 e il 1900 e ispirata al Lied "Das himmlische Leben" tratto da "Des Knaben Wunderhorn", si distingue per il suo contrappunto di tonalità infantili e luminose. La particolare riduzione cameristica mette in risalto l'essenza cristallina dell'opera, esaltando il suo spirito innocente e al tempo stesso toccante. Il soprano Martina Tragni interpreterà l'ultimo movimento, donando voce a "La vita celeste", che ritrae un'immagine del Paradiso come luogo di purezza e struggente malinconia. Il ricco cartellone prevede il ritorno di artisti di spessore come il violinista Giuliano Carmignola, nuovo artista in residenza del Collegium, e Giancarlo De Cataldo, che proporrà un coinvolgente intreccio tra noir e melodramma in un concerto-incontro unico nel suo genere. Inoltre, il 27 aprile, l'istituzione musicale farà visita all'Istituto Penale per Minorenni Nicola Fornelli, offrendo ai giovani detenuti un'inedita esperienza musicale nel contesto carcerario. Durante la stagione si consolideranno col-

laborazioni significative con realtà territoriali come l'Alliance Française di Bari, l'Accademia Pugliese delle Scienze, l'associazione culturale "Terra Gialla" e il Wanda Landowska Festival. Queste sinergie contribuiranno ad ampliare la portata culturale e sociale degli eventi in programma. L'assessora Paola Romano ha espresso il suo apprezzamento per i trentuno anni di impegno culturale del Collegium Musicum, sottolineando l'importanza della musica come strumento trasversale per coinvolgere pubblici di ogni età e provenienza. Tra le iniziative più significative figura quella rivolta agli studenti delle scuole, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al mondo della musica per arricchire il loro bagaglio culturale ed emotivo. Allo stesso tempo, i concerti per i giovani detenuti rappresentano un gesto concreto di inclusione e rieducazione attraverso la bellezza della musica. La stagione 2026 del Collegium Musicum si rivela dunque intreccio di cultura e solidarietà, proiettando l'arte musicale oltre i confini convenzionali per abbracciare ogni angolo della comunità".



